



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO

(ORDINANZA P.C.M. n. 3554 del 5 dicembre 2006)

DETERMINAZIONE

N. 68/2017

Oggetto: Affidamento ex art.36, comma 2, lett.b) del d.Lgs. 50/2016 - Lavori di ripristino copertura cumuli rifiuti presso Pian Masino Bassa. AZ Srl Unipersonale di Albenga (SV) Importo presunto euro 45.500,00# (Oneri fiscali esclusi). CIG 6993372922.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

il d.P.C.M. in data 23.11.2006, dichiarativo dello *stato di emergenza* in relazione alla *“grave situazione determinatasi nello Stabilimento Stoppani in Comune Cogoleto (Provincia di Genova)”*;

l'o.P.C.M. in data 5.12.2006, n. 3554, recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza determinatasi nello Stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova”* e ss.mm.ii.;

il d.P.C.M. in data 21.12.2007 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova.”*

l'ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Liguria in data 29 dicembre 2008, n.89;

il d.P.C.M. in data 16.1.2009 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova;”*

il d.P.C.M. in data 18 dicembre 2009 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”*;

il d.P.C.M. in data 17 dicembre 2010 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in provincia di Genova”*;

il d.P.C.M. in data 23.12.11 recante *“Proroga dello stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto in Provincia di Genova”*

il decreto legge in data 14 gennaio 2013 n. 1 recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale" convertito con legge in data 01/02/2013, n. 11;

il decreto legge 10 dicembre 2013, n. 136 recante "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" convertito con legge in data 06/02/2014 n. 6;

la presa d'atto della *prorogatio* del Commissario Delegato n.1 in data 5 gennaio 2015 recante: "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Presa d'atto dell'istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n.293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n.444";

l'ordinanza del Prefetto della Provincia di Genova n. 0007560 del 20 febbraio 2015, con il quale viene disposto l'affidamento diretto per il tempo strettamente necessario al completamento dell'iter normativo, e comunque non oltre il 9 marzo 2015 alle ditte operanti per la funzionalità dell'impianto ECO1 esistente presso l'ex stabilimento Stoppani per il trattamento delle acque di falda, per l'attività di vigilanza e di videosorveglianza dello stabilimento, nonché del mantenimento delle utenze di fornitura di energia elettrica e di acqua;

la legge 27 febbraio 2015, n. 11 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative";

il provvedimento n. 496/2015 recante "Stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi nello stabilimento Stoppani sito in Comune di Cogoleto in provincia di Genova - D.P.C.M. 23 novembre 2006 - O.P.C.M. 3554 del 5.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni: Istituto della *prorogatio* di cui al decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito dalla legge 15 luglio 1994, n. 444";

la legge in data 25 febbraio 2016, n. 21 recante "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

il decreto legge in data 30.12.2016 n. 244 recante "Proroga e definizione di termini";

il Decreto del Commissario delegato 08/2007 del 29.01.07 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore;

Il d.Lgs. 18.4.2016 n.50 di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

ATTESO CHE:

il Commissario delegato, ha provveduto ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'o.P.C.M n.3554/2006 d'intesa con la Regione Liguria ad approvare in data 9 agosto 2009 il Progetto definitivo per la realizzazione della Bonifica con misure di sicurezza degli arenili ricompresi nel SIN Stoppani - lotto B - nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Conferenza dei Servizi regolarmente convocata;

l'intervento di bonifica approvato in Conferenza dei Servizi prevedeva l'asportazione dei "crostoni" contaminati dagli Arenili di Arenzano e Cogoleto ed un ripascimento strutturale;

dalle attività di cui sopra il destino finale dei rifiuti prodotti è la discarica di Molinetto asservita agli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito perimetrato ex Stoppani;

il progetto per la realizzazione della messa in sicurezza e chiusura dell'area Nord, nonché per l'adeguamento alle disposizioni di cui al d. Lgs 36/03, conferimento e chiusura dell'area tasca

della Discarica di Molinetto è stato approvato dal Commissario Delegato - ottenuta l'intesa da parte della regione Liguria - con proprio provvedimento in data 5 dicembre 2013 n 402;

con determinazione del Commissario Delegato in data 24.5.2014 n.186 è stata aggiudicata la Concessione di lavori per la messa in sicurezza, adeguamento e chiusura della discarica di Molinetto, di esecuzione di lavori ad essa collegati e gestione della stessa ai sensi dell'art.142, comma 1, del d.lgs 163/06 all'impresa Riccoboni Spa;

in data 4 agosto 2014 è stato sottoscritto il Contratto tra il Commissario Delegato ex o.P.C.M. 3554/06 e la Riccoboni S.p.A. per la Progettazione Esecutiva, adeguamento, conferimento rifiuti dal SIN ex Stoppani, Decomissioning, gestione e chiusura della Discarica di Molinetto;

nelle more dell'adeguamento della discarica di Molinetto si è reso necessario detenere i crostoni provenienti dagli interventi di bonifica degli arenili di Cogoleto ed Arenzano in sicurezza presso l'area di deposito in Pian Masino Bassa;

DATO ATTO CHE:

in data 18 gennaio 2017 il personale MISE addetto alle attività di messa in sicurezza nel Sin Stoppani durante un giro d'ispezione ha rilevato che le coperture dei depositi temporanei presso Pian Masino Bassa mostravano lacerazioni e strappi superficiali probabilmente dovuti ai forti venti che da alcuni giorni imperversavano sull'area dell'ex stabilimento;

le condizioni metereologiche con raffiche di vento fino a 70 km orari per oltre 5 giorni consecutivi non hanno consentito di intervenire con immediatezza per il ripristino delle coperture;

con nota in data 25 gennaio 2017 veniva avviata ricerca di mercato tra le sottoriportate imprese, in possesso di specifica qualificazione per Opere e impianti di bonifica e protezione ambientali e note per aver eseguito lavori di impermeabilizzazione con geomembrane elettrosaldate presso il SIN Stoppani, invitate a presentare offerta per il ripristino delle coperture, previo sopralluogo:

AZ SRL UNIPERSONALE di Albenga SV

ESO STRADE Srl di Genova

RICCOBONI Spa di Parma

PRESO ATTO CHE:

entro la prima settimana hanno effettuato sopralluogo propedeutico alla valutazione dei lavori le imprese AZ SRL UNIPERSONALE e ESO STRADE Srl;

l'impresa ESO STRADE Srl con nota in data 2.2.2017 ha comunicato di non essere interessata ai lavori;

con nota in data 14.2.2017 l'AZ SRL UNIPERSONALE ha offerto quotazione per due distinte modalità di intervento;

con nota in data 15.2.2017 è stato sollecitato riscontro da parte dell'impresa Riccoboni Spa, fissando nel 20 febbraio 2017 il termine ultimo per la manifestazione di interesse;

entro il suddetto termine l'impresa non ha effettuato sopralluogo né presentato offerta;

RITENUTO CHE :

l'unica offerta pervenuta sia sufficientemente formulata per cui si possa procedere alla valutazione della stessa ai fini dell'affidamento;

DATO ATTO che l'offerta prevede due possibili modalità di esecuzione:

1)fornitura e posa in opera di geomembrana in HD-PE spessore 2 mm liscio nero.

Posa effettuata mediante stesura successiva in adiacenza longitudinale. Sulle superfici inclinate i teli andranno stesi dall'alto verso il basso in modo tale che le giunzioni tra telo e telo

risultino nel senso della massima pendenza. I fogli andranno sovrapposti per una larghezza di 10 cm. La giunzione dei fogli sarà effettuata esclusivamente a doppia saldatura per termo fusione con canale centrale di controllo realizzato con attrezzature di tipo meccanico. La posa della geomembrana avverrà ponendo massima cura affinché non si formino pieghe o grinze, qualora risultano inevitabili a causa della conformazione del piano si procederà ad effettuare tagli sovrapposizioni e saldature ad estrusione. Tutti gli interventi di saldatura verranno eseguiti da personale con idonea formazione certificata da attestato di formazione UNI10567, UNI 13067. A termine delle saldature verranno eseguite prove di tutte le saldature in presenza della Committente con rilascio di apposita documentazione. Quantità prevista mq 3.500 (con alea del 10% fino a mq 3.850) **prezzo offerto 13,00 €/mq, oltre IVA;**

2) saldatura ad estrusione tra il telo nuovo da 2 mm e il telo vecchio da 1 mm. **prezzo offerto 22,50 €/mq oltre IVA**

Tempi di esecuzione e completamento intervento: 7 giorni

RITENUTO CHE:

si configurino i presupposti per l'affidamento ex art.36, comma 2, lett.b) del d.Lgs.50/2016 in quanto contratto sotto soglia;

la modalità di intervento n.1 meglio risponda in termini di costo e di metodica di esecuzione al ripristino delle condizioni di messa in sicurezza dei cumuli di detriti in area Pian Masino Bassa;

alla spesa complessiva, presunta in euro 45.500,00 per stimati 3.500 mq di geomembrana, oneri fiscali esclusi, salvo miglior definizione in esito a rendicontazione ad intervento concluso, si provvederà con le risorse di cui alla contabilità speciale n.3207;

altre soluzioni costituirebbero maggiori oneri per la struttura commissariale e non consentirebbero di intervenire in tempi brevi;

si possa procedere all'acquisizione del CIG n.6993372922.

RICHIAMATI gli artt. 1 e 5 dell'o.P.C.M. 3554 del 5.12.06 e ss.mm.ii. ;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. di approvare l'affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.Lgs 50/16 dei lavori di impermeabilizzazione dei cumuli di detriti stoccati in area Pian Masino Bassa;
2. di affidare l'intervento di cui sub 1) all'impresa AZ SRL UNIPERSONALE di Albenga (SV);
3. che l'intervento di ripristino delle coperture dei depositi temporanei venga eseguito con le modalità e condizioni tecniche prospettate nella soluzione n.1 dell'offerta in data 14.2.2017;
4. di dare atto che agli oneri derivanti dall'esecuzione del presente affidamento stimati in €.45.500,00, oneri fiscali esclusi, comprensivo di due anni di garanzia dal certificato di regolare esecuzione, per presunti 3.500 mq di geomembrana, salvo miglior definizione in esito a rendicontazione da rendersi ad intervento concluso, si farà fronte mediante le risorse di cui alla contabilità speciale 3207 ;
5. di dare altresì atto che il CIG relativo al presente servizio è il numero 6993372922;
6. l'affidamento avviene previa verifica dell'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art.80, commi 1,2,4,5, e 12 del d.Lgs.50/2016;
7. di pubblicare la presente determinazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art.26 del d.lgs.33/2013.

MANDA

Copia del presente provvedimento all'impresa per la sottoscrizione ai fini dell'accettazione

Arenzano, 23 febbraio 2017

Il Soggetto Attuatore
Dr.ssa Cecilia Brescianini

